

Oltre ai tecnici ambientali è intervenuta anche la capitaneria di porto savonese

# Liquami nel rio S. Cristoforo ipotesi sversamento gasolio

**IL CASO/1**

**MASSIMILIANO RAMBALDI**  
SAVONA

**M**attinata di allerta ambientale ieri a Savona per uno sversamento di sostanza chimica, forse gasolio, che ha interessato le acque del rio San Cristoforo in prossimità dei cantieri Solimano, lungo il Rio San Cristoforo. L'episodio è stato segnalato intorno alle 11, quando è emersa la possibile presenza di idrocarburi, facendo scattare immediatamente le procedure di emergenza previste per questo tipo di situazioni. «L'inquinamento sembra circoscritto - spiegano da Arpal - è stato effettuato il campionamento della sostanza che verrà analizzata in settimana per cercare di capire di cosa si tratta».

Secondo le prime informazioni raccolte sul posto, l'inquinamento avrebbe coinvolto le acque superficiali del rio, con il rischio



Le operazioni di controllo ieri sul rio da parte di Arpal

di un interessamento più ampio. Una circostanza che ha reso necessario un intervento rapido e coordinato per contenere l'eventuale propagazione degli inquinanti e limitare le conseguenze ambientali.

La capitaneria di porto di Savona, prontamente infor-

mata dell'accaduto, ha confermato l'invio immediato di una squadra operativa per effettuare le prime operazioni di contenimento dello sversamento. L'obiettivo prioritario è stato quello di circoscrivere l'area interessata e impedire che la sostanza potesse disperdersi

ulteriormente lungo il corso d'acqua o raggiungere zone più ampie, con possibili ripercussioni sull'ambiente circostante.

Parallelamente sono stati attivati i vigili del fuoco e la polizia locale di Savona, oltre all'interessamento dei tecnici Arpal per le verifiche tecniche e ambientali di competenza. L'emergenza è stata formalmente presa in carico dalla centrale operativa, che ha provveduto ad attivare le procedure previste per questo tipo di eventi, avviando le valutazioni necessarie.

Nel frattempo proseguono gli accertamenti per individuare con precisione l'origine dello sversamento e valutare l'entità dell'inquinamento. Oltre ai responsabili. Non è ancora chiaro da dove possa essere partita la sostanza né se lo sversamento sia riconducibile ad attività specifiche presenti nei dintorni dell'area. Resta alto il monitoraggio della situazione della zona per capire l'origine del guaio. —

